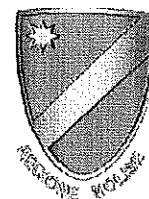




**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Sociale Europeo



## **AMBITO TERRITORIALE SOCIALE "VENAFRO"**

(Deliberazione del Consiglio Regionale n.313 del 01.12.2015)

**COMUNI ASSOCIATI**

**REGIONE MOLISE**

POR FESR/FSE 2014-2020

**Programma Operativo Regionale 2014-2020**

*Deliberazione di Giunta della Regione Molise n. 122 del 25.02.2018*

Asse 6 – Occupazione

Obiettivo 6.3 Aumentare l'occupazione femminile

Azione 6.3.1. Voucher e altri interventi per la conciliazione

Vista la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 101 del 06.08.2018, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR/FSE 2014-2020 pubblicata all'Albo pretorio della Regione Molise in data 06.08.2018 che indice l'AVVISO PUBBLICO – CONCILIAMO rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali per la concessione di Voucher alla PERSONA per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro

**L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Venafro, Comune capofila Venafro, ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso regionale di cui alla succitata determinazione, indice un**

## **AVVISO PUBBLICO**

**per l'individuazione delle donne destinatarie dei voucher di conciliazione dei tempi di vita e lavoro**

## Premessa

L'Ambito Territoriale Sociale di Venafro emana il presente Avviso Pubblico in coerenza ed attuazione della Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 101 del 06.08.2018 della Regione Molise, della Deliberazione di Giunta della Regione Molise n. 122 del 25.02.2018 e Determinazione dell'Ufficio di Piano n. 325 del 31/08/2018 Rus

### Art. 1. Finalità dell'Avviso

La conciliazione dei tempi di vita e di lavoro costituisce un obiettivo rilevante sia per le persone in cerca di lavoro, sia per le persone occupate, in particolare laddove vi sia una esigenza di cura di persone a carico.

La logica dell'intervento è finalizzata a sostenere, attraverso misure di conciliazione, l'incremento dell'occupazione femminile e rispondere alla necessità di combinare tempi di lavoro e impegni familiari delle donne.

L'intervento prevede la concessione di voucher per l'acquisizione di servizi di cura/assistenza in favore delle persone anziane non autosufficienti, che sono presenti all'interno del nucleo familiare, finalizzato all'acquisto di prestazioni di assistenza presso soggetti che erogano servizi per l'assistenza domiciliare.

L'intervento di acquisizione di servizi di conciliazione contribuirà oltre che a favorire il miglioramento dei tempi di vita lavoro anche a fare emergere il sommerso connesso a tali tipologie di prestazioni.

Tale intervento è volto a sostenere le donne (inattive, disoccupate, occupate), che hanno in carico lavori di cura familiare per favorire la partecipazione delle stesse a percorsi di politica attiva o facilitare la loro partecipazione al mondo del lavoro, rafforzando e favorendo i processi di partecipazione attiva della componente femminile della popolazione al mercato del lavoro e il rafforzamento delle condizioni di permanenza nel lavoro da parte delle donne.

### Art. 2. Destinatari

I destinatari dell'Azione sono **donne** residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Venafro che **alla data del 06 agosto 2018** (data di pubblicazione dell'Avviso regionale all'Albo Pretorio on line della Regione Molise) risultino in possesso dei seguenti requisiti essenziali:

- età compresa tra 18 anni compiuti e i 65 anni non compiuti residenti in uno dei comuni dell'ATS Venafro;
- che si trovino in una delle seguenti condizioni:
  - *donne inattive* che, non siano in possesso della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) rilasciata dai centri per l'impiego (CPI) competenti;

- *donne disoccupate*: ai sensi del D.Lsg. 150/2015, come specificato nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015;
- *donne occupate*: ai sensi del D.Lsg. 150/2015, come specificato nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015;
- che si trovino nella condizione di assistere un anziano (persona che alla data del 06 agosto abbia un'età superiore a 65 anni), entro il 2° grado di parentela o affinità, non autosufficiente e assistito in ADI nell'anno solare in corso.

La condizione di non autosufficienza dell'anziano sarà attestata dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica per il calcolo dell'ISEE - quadro FC7 - "Disabilità e Non Autosufficienza" mentre l'assistenza in ADI verrà verificata dagli assistenti sociali con il sistema ASTER.

Per il requisito di parentela "entro il 2° grado si rinvia alla nota illustrativa allegata (All. n. 3)

Ogni destinataria può presentare **pena l'esclusione, una sola domanda quindi beneficiare di un solo voucher di conciliazione.**

Inoltre, è fatto divieto, **pena l'esclusione, di presentare richiesta di voucher per lo stesso anziano da parte di due donne diverse, in tal caso entrambe le domande saranno inammissibili.**

### **Art. 3 Modalità di presentazione della domanda**

L'istanza di ammissione al Programma deve essere redatta utilizzando esclusivamente, a pena di esclusione, **l'apposito modello** (All. n. 1) allegato al presente Avviso Pubblico con inclusa la documentazione in esso richiesta.

Tale modello è disponibile presso gli Uffici di Cittadinanza dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Venafro, nonché scaricabile dal sito istituzionale del Comune capofila [www.comune.venafro.is.it](http://www.comune.venafro.is.it).

La domanda, debitamente firmata e compilata, potrà essere presentata:

- a) a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza della destinataria;
- b) inoltrata a mezzo raccomandata A/R all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza della destinataria utilizzando una busta chiusa che riporti la seguente dicitura: "domanda di ammissione al Programma per l'individuazione delle donne destinatarie dei voucher di conciliazione";
- c) inoltrata a mezzo PEC al Comune di residenza della destinataria.

Non fa fede il timbro postale di spedizione. L'Ambito Territoriale Sociale di Venafro ed i Comuni appartenenti allo stesso non si assumono la responsabilità di eventuali disservizi postali o telegrafici ovvero disservizi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**La domanda dovrà essere presentata entro e non oltre il 30 settembre 2018, ore 12.00.**

Alla domanda dovranno essere allegati **a pena di esclusione**:

- copia del documento d'identità in corso di validità della destinataria e dell'anziano;
- autodichiarazione attestante il rapporto di parentela o affinità, entro il 2° grado, con l'anziano da assistere utilizzando esclusivamente, a pena di esclusione, **l'apposito modello** (All. n. 2);
- Dichiarazione Sostitutiva Unica per il calcolo dell'ISEE dell'anziano ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159" e ss.mm e ii;
- certificato rilasciato dal Centro per l'Impiego competente, che attesti una delle seguenti condizioni:
  - *donne inattive* che, non siano in possesso della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) rilasciata dai centri per l'impiego (CPI) competenti;
  - *donne disoccupate*: ai sensi del D.Lsg. 150/2015, come specificato nella Circolare della Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015;
  - *donne occupate*: ai sensi del D.Lsg. 150/2015, come specificato nella Circolare della Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015;

Inoltre, sono considerate **escluse le domande**:

- a) presentate su modulistica diversa da quella allegata;
- b) presentate secondo modalità diverse da quelle indicate all'art. 3 (es. a mezzo fax);
- c) prive della sottoscrizione;
- d) presentate da una destinataria o anziano residente in uno dei Comuni non facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Venafro;
- e) domande incomplete.

Saranno considerate **irricevibili le domande**

- a) presentate prima del termine di presentazione fissato nel presente Avviso;
- b) presentate oltre il termine di scadenza fissato nel presente Avviso.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Assistente Sociale del proprio Comune di residenza nei giorni e negli orari prestabiliti.

#### **Art. 4 Criteri di valutazione e procedure di approvazione**

Le domande dichiarate ammesse vengono inserite in una **graduatoria** redatta dall'Ufficio di Piano applicando i seguenti criteri di valutazione:

| <b>Condizione Occupazionale</b> | <b>Punti</b> | <b>In caso di parità</b>  |
|---------------------------------|--------------|---|
| Donne inattive                  | <b>3</b>     | Ex equo donne inattive: a parità di punteggio è preferita la donna più giovane in termini di giorni rispetto alla data di pubblicazione |

|                   |   |   |
|-------------------|---|---|
|                   |   | dell'Avviso regionale all'Albo Pretorio (06/08/2018) on line della Regione Molise. In caso di ulteriore parità è preferita la donna con indicatore ISEE (valido) più basso  |
| Donne disoccupate | 2 | Ex equo donne disoccupate: a parità di condizione è preferita la donna più giovane in termini di giorni rispetto alla data di pubblicazione dell'Avviso regionale all'Albo Pretorio (06/08/2018) on line della Regione Molise. In caso ulteriore parità è preferita la donna con indicatore ISEE (valido) più basso |
| Donne occupate    | 1 | Ex equo donne occupate: a parità di condizione è preferita la donna più giovane in termini di giorni rispetto alla data di pubblicazione dell'Avviso regionale all'Albo Pretorio (06/08/2018) on line della Regione Molise. In caso ulteriore parità è preferita la donna con reddito ISEE (valido) più alto        |

L'Ufficio di Piano si riserva la facoltà, in caso di necessità, di richiedere, in qualsiasi momento, l'ISEE in corso di validità delle donne destinatarie dell'azione per stilare la graduatoria finale.

La graduatoria disposta dal Responsabile del Procedimento verrà utilizzata per l'espletamento della procedura non competitiva come previsto dall'Avviso Regionale.

La graduatoria verrà pubblicata all'albo pretorio del Comune Capofila nonché sul sito web istituzionale del Comune di Venafro [www.comune.venafro.is.it](http://www.comune.venafro.is.it). La pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica a tutti gli effetti e quindi di avviso ufficiale.

#### **Art. 5 Caratteristiche del voucher di conciliazione**

Il voucher di conciliazione può prevedere una combinazione di accessi (OSA, OSS, Ass. Sociale) in relazione alla condizione clinica e assistenziale dell'anziano definita dal Programma Assistenziale Individualizzato (PAI) corrispondente a 6 accessi settimanali della durata di 60 minuti ciascuno, per un totale di 52 settimane pari ad € 7.069,93

Il voucher consiste nella fruizione di servizi rimborsati ai soggetti erogatori da parte degli ATS al termine di ogni mese in relazione agli accessi effettuati, riguardante le seguenti prestazioni:

- aiuto domestico con finalità di assistenza
- igiene e cura della persona;
- preparazione pasti a domicilio;
- aiuto disbrigo pratiche;

- prestazioni socio sanitarie;
- assistenza tutelare

Le destinatarie del voucher scelgono il soggetto erogatore del servizio all'interno dell'elenco dei soggetti accreditati ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2015, giusta Determinazione Dirigenziale n. 143 del 19/01/2018, e che abbiano manifestato interesse rispondendo all'Avviso predisposto dall'Ambito Territoriale Sociale di Venafro

La dotazione finanziaria riconosciuta all'Ambito Territoriale Sociale di Venafro è pari ad € 77.769,12 per n. 11 voucher da assegnare salvo diversa disposizione da parte della Regione Molise che si riserva la possibilità di incrementare e/o modificare la dotazione finanziaria.

La gestione amministrativa dei voucher è interamente a carico del beneficiario (ATS).

#### **Art. 6 Obblighi delle destinatarie**

Ogni destinataria (inattiva/disoccupata) del voucher di conciliazione è tenuta a sottoscrivere un "progetto personalizzato" che la vincola a:

1. partecipare alle attività previste dalla presa in carico socio lavorativa e comunicate dall'Assistente Sociale dell'Ambito Territoriale Sociale competente;
2. comunicare tempestivamente i motivi dell'eventuale assenza;
3. comunicare tempestivamente l'insorgenza di uno dei motivi di decadenza, sospensione o revoca previsti dal presente Avviso.

Le donne inattive o disoccupate al fine di beneficiare del voucher di conciliazione dovranno aderire ad un progetto personalizzato finalizzato a favorire l'inclusione socio lavorativa delle stesse, curato dall'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, che sarà predisposto, da parte dall'Assistente Sociale, in collaborazione con il CPI competente, finalizzato al pieno inserimento sociale e lavorativo della donna. Per quanto riguarda le donne occupate l'Ambito Territoriale Sociale non effettuerà la presa in carico socio lavorativa, ma somministrerà, prima della concessione del beneficio del voucher ed al termine dell'intervento dei questionari per verificare l'impatto della presente intervento sulla conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle destinatarie (ad esempio maggiore tempo dedicato all'attività lavorativa, alla formazione, alla cura del sé in termini di partecipazione ad attività culturali, etc).

Le donne (inattive o disoccupate) sono tenute a sottoscrivere il "progetto personalizzato" e a rispettarne i contenuti e il crono programma, pena la decadenza dal beneficio.

Ogni destinataria (occupata) del voucher di conciliazione è tenuta a:

1. rispondere ai questionari somministrati dall'Ambito Territoriale Sociale per verificare il miglioramento del bilanciamento dei carichi di lavoro con quelli di cura della famiglia;
2. comunicare tempestivamente l'insorgenza di uno dei motivi di decadenza, sospensione o revoca.

#### **Art. 7 Responsabile del Procedimento**

Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Venafro Dott. Antonio Melone.

#### **Art. 8 Rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia all'Avviso Regionale in premessa richiamato, qui da intendersi interamente trascritto, nonché a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili.

#### **Art. 9 Trattamento dati**

I dati personali, conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso, saranno raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. i nonché del Regolamento UE n. 2016/679.

Venafro 31/08/2018

**Il Responsabile dell'Ufficio di Piano  
dell'Ambito Territoriale Sociale**  
f.to Dott. Antonio Melone

#### **ALLEGATI:**

1. modello di domanda;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione parentale;
3. nota illustrativa parentela - affinità

Venafro, 31/08/2018

***Il Responsabile dell'Ufficio di Piano ATS Venafro***  
*f.to Dott. Antonio Melone*



# REGIONE MOLISE

## GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 101 DEL 06-08-2018

**OGGETTO: POR FESR-FSE 2014-2020, ASSE 6, AZIONE 6.3.1 – APPROVAZIONE "AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER ALLA PERSONA PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E LAVORO (CONCILIAMO)".**

---

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile  
d'Ufficio

RITA PISTILLI

SERVIZIO COORDINAMENTO  
PROGRAMMAZIONE  
COMUNITARIA FONDO FESR-  
FSE

IL DIRETTORE  
NICOLA PAVONE

Campobasso, 06-08-2018

---



**PREMESSO CHE:**

- con il Regolamento (UE) N.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sono state definite le "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio";
- con il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) è stato abrogato il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- la Commissione Europea ha approvato con la Decisione C(2015) 4999 final in data 14 luglio 2015, il Programma Operativo FESR FSE Molise 2014-2020;
- con la DGR n. 411 del 3 agosto 2015 avente ad oggetto "Programma plurifondo POR Molise FESR FSE 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP001, è stato approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14.7.2015 – presa d'atto e ratifica finale;
- con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 219 del 4 agosto 2015 c'è stata la presa d'atto finale del Programma plurifondo POR MOLISE FESR FSE 2014 - 2020 - CCI2014IT16M2OP001;
- con la DGR n. 153 del 11/04/2016 si è provveduto ad approvare il seguente atto: POR Molise FESR-FSE 2014-2020. Approvazione organigramma Autorità di Gestione. Approvazione ripartizione risorse per azioni;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 28/12/2016 si è provveduto ad approvare il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, modificato e integrato con Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 54 del 11.05.2018;
- con la Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 146/2016 si è provveduto ad approvare il "Manuale delle Procedure dell'AdG", modificato e integrato con Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 54 del 11.05.2018;
- i criteri di selezione delle operazioni riferiti a ciascuna Azione del Programma, sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE 2014/2020, istituito con DGR n. 535/2015, con procedura scritta n.2/2016, successivamente integrati e modificati con procedura scritta n. 1/2018;
- mediante procedura di consultazione scritta n. 1/2018 è stata disposta la riprogrammazione del POR FESR FSE 2014-2020 elaborata ai sensi dell'articolo 30 comma 1 del Regolamento (UE) 1303/2013 (giusta Notifica di approvazione su SFC2014-FO del 20.06.2018);
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.02.2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato sulla GURI n. 71 del 26.03.2018;

**ACCERTATO** che con DGR n. 122 del 25.02.2018 si è disposto, tra l'altro, di:

- attivare, nell'ambito del POR FESR FSE 2014/2020, l'Azione 6.3.1 (8.2.1 AdP) *Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)*;
- approvare, di conseguenza, la scheda tecnica contenente gli elementi essenziali dell' "Avviso pubblico per la concessione di voucher di conciliazione";
- incaricare l'Autorità di Gestione del POR FESR FSE 2014/2020 affinché procedesse, per il tramite del Servizio "Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESR FSE", nel rispetto di quanto prescritto dal SIGECO e dalla pertinente pista di controllo 1a, alla predisposizione dell'Avviso pubblico sulla base della scheda intervento;

**ACCERTATO** che il Servizio Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESR FSE, al fine di dare attuazione a quanto deliberato con la succitata DGR n. 126/2018 ha predisposto la documentazione inerente l'Avviso pubblico in questione (ivi compresi i pertinenti allegati), sottoponendola, così come disciplinato dal "Manuale delle procedure dell'AdG" del POR FESR FSE 2014/2020 (SIGECO) con nota n.100772/2018 del 30.07.2018 al controllo preventivo di 1° livello;

**ACQUISITO** l'esito favorevole del pertinente controllo di I° livello, disciplinati, nello specifico, dal "Manuale delle procedure dell'AdG" del POR FESR FSE 2014/2020 (SIGECO), ex art. 72 del Regolamento (UE) 1303/2013, con la normativa comunitaria, nazionale e regionale e con i criteri di selezione approvati (giusta nota n. 102513/2018 del 02.08.2018;

**VERIFICATO** inoltre che la Giunta Regionale al fine dare attuazione alla normativa in materia di Aiuti di

LETTA la Determinazione Dirigenziale n. 1232 del 9.04.2018 del Direttore del Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR: "POR FESR/FSE 2014-2020 – D.lgs. N.118/2011, art.53, accertamento entrate anni 2018, 2019 e 2020";

ACCERTATO che la DD n. 43 del 13.04.2018, con la quale in esecuzione della succitata DGR n. 58/2018 si è proceduto alla ripartizione del "budget" tra i direttori titolari dei centri di responsabilità, al direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por-Fers- Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti, per l'Azione in questione, non è stata attribuita alcuna disponibilità;

RITENUTO dover integrare tale previsione, attribuendo al direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por-Fers- Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti, l'assegnazione della responsabilità di budget per l'attivazione dell'Azione 6.3.1 (8.2.1 AdP) *Voucher e altri interventi per la conciliazione* per lo stanziamento di € 798.900,960, ripartito negli esercizi 2018, 2019 e 2020 - sulla base delle indicazioni condivise con lo stesso Servizio secondo la seguente assegnazione in aggiunta dell'attribuzione di budget già operata con la succitata Determinazione n. 43/2018 (cfr, nello specifico, l'Allegato A):

| Procedura   | Importo procedura (euro) | Competenza   | Fabbisogno 2018 (euro) | Fabbisogno 2019 (euro) | Fabbisogno 2020 (euro) | Fabbisogno nel triennio (euro) | Capitolo UE | Capitolo STATO | Capitolo REGIONE |
|---|--------------------------|--|------------------------|------------------------|------------------------|--------------------------------|-------------|----------------|------------------|
| Azione 6.3.1. Voucher e altri interventi per la conciliazione | 798.900,96               | Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por-Fers- Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti | 399.450,48             | 319.560,38             | 79.890,10              | 798.900,96                     | 13049       | 13059          | 13034            |

RIDETERMINATA, in conseguenza, la seguente responsabilità di budget per singoli Capitoli e annualità per l'Avviso Pubblico rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali per la concessione di Voucher alla PERSONA per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro (CONCILIAMO):

| Capitolo  | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Totale stanziamento nel triennio sul capitolo di riferimento |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|--|
| 13049 - FONDI STRUTTURALI PROGRAMMAZIONE 2014/2020 - F.S.E. FINANZIAMENTO CEE-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI         | 199.725,24         | 159.780,19         | 39.945,05          | 399.450,48   |
| 13059 - FONDI STRUTTURALI PROGRAMMAZIONE 2014/2020 - F.S.E. COFINANZIAMENTO STATO-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI.    | 139.807,67         | 111.846,13         | 27.961,54          | 279.615,34   |
| 13034 - FONDI STRUTTURALI PROGRAMMAZIONE 2014/2020-F.S.E. COFINANZIAMENTO REGIONALE- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI. | 59.917,57          | 47.934,06          | 11.983,51          | 119.835,14   |
| <b>Totale</b>   | <b>399.450,48</b>  | <b>319.560,38</b>  | <b>79.890,10</b>   | <b>798.900,96</b>  |

RITENUTO dover approvare l'Avviso Pubblico rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali per la concessione di Voucher alla PERSONA per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro (CONCILIAMO) comprensivo dei pertinenti allegati (parte integrante e sostanziale del presente atto);

VALUTATO:

- di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014,
- di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 1° febbraio 2018, n.3 Bilancio di previsione per il triennio 2018 – 2020;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

ATTO N. 101 DEL 06-08-2018

4/6

Stato, con Delibera n. 212 del 16.06.2017, tra l'altro, ha disposto di:

- individuare il Servizio "Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali e artigianali, cooperazione territoriale europea, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale" - Ufficio "Aiuti di stato e concorrenza" l'unità organizzativa e di coordinamento delle attività in materia di aiuti di Stato, prevista dal Common Understanding come distinct body;
- approvare le "direttive sul processo di verifica preventiva, degli atti dell'Amministrazione Regionale rilevanti in materia di aiuti di Stato e di consultazione del distinct body", per il rilascio dei pareri, per gli adempimenti di notifica o di comunicazione nel Sistema di notifica degli aiuti di Stato (SANI2), nonché per la cura dei rapporti con la Commissione Europea - DG Concorrenza e il Dipartimento per le Politiche Europee;
- approvare il modello della scheda Aiuti di Stato;
- approvare le check list "De Minimis" e "Aiuti in esenzione";

**PREDISPOSTA** la pertinente scheda Aiuti di Stato, nella quale si riporta che l'intervento in questione non rientra nella fattispecie degli aiuti di stato;

**DATO ATTO** che il SIGECO pista di controllo "erogazioni di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari", nel cui campo di applicazione ricade l'Avviso che si intende attivare, il servizio deputato alla gestione dell'Avviso è il Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por-Fers- Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti;

**ACCERTATO** che come disposto dalla suindicata DGR n. 122/2018 la presente procedura è posta a carico del quadro finanziario dell'Asse prioritario 6 del POR FESR-FSE 2014-2020 per il valore complessivo di € 800.000,00 appostate sul bilancio regionale sui pertinenti capitoli del FSE n.13049 (quota UE), n. 13059 (quota Stato) e n. 13034 (quota Regione), sui quali si provvederà ad assumere i corrispondenti impegni di spesa a cura del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por-Fers - Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti (RUP dell'Avviso);

**RICHIAMATA** inoltre la DGR n. 33 dell'8.02.2018 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2018/2020" ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

**RILEVATO** che con la DGR n. 58 dell'8.2.2018 si è disposto, tra l'altro:

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n.118/2011, l'assegnazione ai dirigenti regionali/direttori dipartimentali titolari dei centri di responsabilità, ai fini della gestione, dei capitoli di spesa;
- di stabilire altresì che per ciascun capitolo di spesa possano essere individuati uno o più "Responsabili di budget" che operano secondo quanto riportato ai punti a) b) c) d) e) del documento istruttorio della stessa DGR;

**RILEVATO** altresì che nel documento istruttorio della suindicata DGR n. 58/2018 è rappresentato che:

- a) per ciascun capitolo di spesa potranno essere individuati uno o più "Responsabili di budget" afferenti alla medesima Struttura dipartimentale a cui fa riferimento il Servizio regionale/Direzione dipartimentale assegnatari del capitolo di spesa, previo assenso scritto da parte del titolare della responsabilità del capitolo;
- b) L'attribuzione della responsabilità del budget è conferita con Determinazione del Direttore di Dipartimento a cui afferisce il Servizio regionale assegnatario del capitolo di spesa.
- c) L'assegnazione della responsabilità del budget potrà avvenire anche tra Dipartimenti differenti, in tal caso l'assenso al conferimento della responsabilità di budget (extra dipartimentale) dovrà essere espressa in forma scritta anche dal Direttore del Dipartimento a cui afferisce organicamente il "Responsabile di budget" individuato.
- d) Il Responsabile del budget potrà gestire le risorse allo stesso assegnate in piena autonomia rispetto a ciascuna delle fasi endoprocedimentali del preimpegno, dell'impegno e della liquidazione.
- e) Il Responsabile del capitolo provvede, nel caso in cui le risorse assegnate non coincidano con documentate ragioni di spesa, alla variazione delle risorse assegnate, nei limiti dello stanziamento del capitolo, con proprio atto dirigenziale, previo assenso scritto reso dal Direttore del Dipartimento, dal Direttore generale della Salute e/o dall'Autorità/Organismo di gestione dei Fondi cofinanziati con risorse statali o comunitarie, a cui lo stesso organicamente afferisce;

2. di approvare nell'ambito del POR FESR-FSE 2014-2020, Asse 6, Azione 6.3.1 l'Avviso Pubblico rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali per la concessione di Voucher alla PERSONA per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro (CONCILIAMO) comprensivo dei pertinenti allegati (tutti parte integrante e sostanziale del presente atto);

3. di dare atto che responsabile della gestione del presente Avviso è il Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por-Fers- Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti;

4. di allegare al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, scheda Aiuti di Stato afferente la normativa in ordine al Common Understanding e al distinct body;

5. di imputare l'onere finanziario del suddetto Avviso Pubblico appostato sul bilancio regionale sui pertinenti capitoli del FSE n.13049 (quota UE), n.13059 (quota Stato) e n. 13034(quota Regione);

6. di determinare l'attribuzione del budget al Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE in materia di Aiuti per l'Avviso in parola secondo quanto segue ad integrazione dell'analoga attribuzione di budget di cui all'allegato A) della Determinazione n. 43/2018:

| Procedura   | Importo procedura (euro) | Competenza   | Fabbisogno 2018 (euro) | Fabbisogno 2019 (euro) | Fabbisogno 2020 (euro) | Fabbisogno nel triennio (euro) | Capitolo UE | Capitolo STATO | Capitolo REGIONE |
|---|--------------------------|--|------------------------|------------------------|------------------------|--------------------------------|-------------|----------------|------------------|
| Azione 6.3.1. Voucher e altri interventi per la conciliazione | 798.900,96               | Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por-Fers- Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti | 399.450,48             | 319.560,38             | 79.890,10              | 798.900,96                     | 13049       | 13059          | 13034            |

7. di determinare in conseguenza la seguente attribuzione di budget per singoli Capitoli e annualità per l'Avviso Pubblico rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali per la concessione di Voucher alla PERSONA per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro (CONCILIAMO) ad integrazione dell'analoga assegnazione di cui l'Allegato B) della DD n. 43/2018 riferita ai Capitoli 13049 – 13059 – 13034:

| Capitolo  | Stanziamento 2018 | Stanziamento 2019 | Stanziamento 2020 | Totale stanziamento nel triennio sul capitolo di riferimento |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|--|
| 13049 - FONDI STRUTTURALI PROGRAMMAZIONE 2014/2020 - F.S.E. FINANZIAMENTO CEE-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI         | 199.725,24        | 159.780,19        | 39.945,05         | 399.450,48   |
| 13059 - FONDI STRUTTURALI PROGRAMMAZIONE 2014/2020 - F.S.E COFINANZIAMENTO STATO-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI.     | 139.807,67        | 111.846,13        | 27.961,54         | 279.615,34   |
| 13034 - FONDI STRUTTURALI PROGRAMMAZIONE 2014/2020-F.S.E. COFINANZIAMENTO REGIONALE- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI. | 59.917,57         | 47.934,06         | 11.983,51         | 119.835,14   |
| <b>Totale</b>   | <b>399.450,48</b> | <b>319.560,38</b> | <b>79.890,10</b>  | <b>798.900,96</b>  |

8. per gli adempimenti di rispettiva competenza, notificare il presente provvedimento al:

- Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por-Fers- Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti;
- Direttore del Servizio "Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali e artigianali, cooperazione territoriale europea, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale" - Ufficio "Aiuti di stato e concorrenza";
- Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale;

9. di pubblicare il presente atto, comprensivo dei relativi allegati, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, sull'albo pretorio, sul BURM e nella sezione "Avvisi e Bandi FSE" del sito regionale <http://moliseineuropa.regione.molise.it> dedicato al POR FESR FSE 2014/2020;

10. di stabilire che le domande di agevolazione, devono essere compilate esclusivamente per via elettronica utilizzando la procedura informatica "MoSEM" messa a disposizione sul sito internet <https://mosem.regione.molise.it/mosem>;

11. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

12. di considerare il presente atto soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014.

IL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO  
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

## NOTA ILLUSTRATIVA REQUISITO DELL'ASSISTENZA DI UN ANZIANO CHE SIA PARENTE O AFFINE ENTRO IL 2° GRADO

Possono accedere al beneficio del voucher le donne che, oltre a essere in possesso di tutti i requisiti soggettivi richiesti, sono nella condizione di assistere anziani, entro il 2° grado di parentela o affinità, non autosufficienti<sup>1</sup> e assistiti in ADI<sup>2</sup> nell'anno solare in corso.

A norma dell'art. 74 c.c. *"la parentela è il vincolo tra persone che discendono da uno stesso stipite"*; si distinguono i parenti in linea retta e i parenti in linea collaterale: i primi sono quelli di cui l'uno discende dall'altro (es. madre-figlia; nonno-nipote) mentre sono parenti in linea collaterale le persone che pur avendo uno stipite comune non discendono l'uno dall'altro (es. fratello-sorella) (artt. 75 e 76 c.c.).

L'affinità *"è il vincolo tra un coniuge e i parenti dell'altro coniuge"* (art. 78 c.c.).

Sia in caso di parentela che di affinità è particolarmente importante stabilire il grado.

Per la parentela il computo dei gradi avviene secondo le indicazioni recate dall'art. 76 c.c.: in particolare in caso di parentela in linea retta si considerano tanti gradi quante sono le generazioni escluso lo stipite: cosicché sono parenti di primo grado madre e figlio, di secondo grado nonno e nipote (in questo caso le generazioni sono tre: 1) nonno; 2) padre; 3) nipote, ma lo stipite non si conta).

Invece in caso di parentela in linea collaterale *"i gradi si computano dalle generazioni salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo riscendendo all'altro parente, sempre restando escluso lo stipite"* (art. 76 c.c.). Di conseguenza, fratello e sorella sono parenti in linea collaterale di secondo grado (fratello, padre, sorella = 3; il padre non si conta: 3-1=2).

Relativamente più semplice è il computo dei gradi di affinità; l'art. 78 c.c. dispone che *"nella linea e nel grado in cui taluno è parente di uno dei coniugi egli è affine dell'altro coniuge"*. Facciamo un esempio: la suocera è affine di primo grado in linea retta, in quanto madre (parente di primo grado in linea retta) del marito.

In definitiva per beneficiare del voucher la donna richiedente deve anche essere:

1. **PARENTE IN LINEA RETTA ENTRO IL SECONDO GRADO DELL'ANZIANO:**  
figlia (1°)  
nipote (l'anziano è suo nonno/a e non suo zio/a; 2°)
2. **PARENTE IN LINEA COLLATERALE ENTRO IL SECONDO GRADO DELL'ANZIANO:**  
sorella dell'anziano (2°)
3. **AFFINE IN LINEA RETTA ENTRO IL SECONDO GRADO DELL'ANZIANO:**  
nuora dell'anziano (1°)  
nipote dell'anziano (la persona anziana è nonno/a di suo marito; 2°)
4. **AFFINE IN LINEA COLLATERALE ENTRO IL SECONDO GRADO DELL'ANZIANO:**  
cognata dell'anziano (2°)

<sup>1</sup> Condizioni previste dal modello FC.2 - quadro FC7 - "Disabilità e Non Autosufficienza" della DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA per il calcolo dell'ISEE ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159" (GU n.267 del 17-11-2014 - Suppl. Ordinario n. 87) e SS.MM e II.

<sup>2</sup> Persona di età superiore a 65 anni che, nell'anno solare in corso, sia stato oggetto di Presa in Carico (PIC) per l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) ai fini dei flussi SIAD, come certificato dal Distretto sanitario di residenza

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione  
ATTESTANTE IL GRADO DI PARENTELA  
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

La sottoscritta signora (nome e cognome) \_\_\_\_\_ nata a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazione mendace ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000,

**DICHIARA**

Di essere:

**PARENTE ENTRO IL 2° GRADO** in quanto:

1.  figlia; 2.  nipote (rapporto nonno/a-nipote); 3.  sorella;

**AFFINE ENTRO IL 2° GRADO** in quanto:

1.  nuora; 2.  nipote (rapporto nonno/a-nipote); 3.  cognata;

**RAPPORTO DI CONIUGIO** in quanto:

moglie;

**RAPPORTO DI UNIONE CIVILE** in quanto:

parte dell'unione civile, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 76/2016;

**RAPPORTO DI CONVIVENZA DI FATTO** in quanto:

convivente di fatto (attestato dallo stato di famiglia).

del/la sig./ra \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_

La sottoscritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, allega fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_  
(luogo e data)

La dichiarante

\_\_\_\_\_



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo



## AMBITO TERRITORIALE SOCIALE "VENAFRO"

(Deliberazione del Consiglio Regionale n.313 del 01.12.2015)

COMUNI ASSOCIATI

Al Comune di \_\_\_\_\_

Oggetto: domanda di partecipazione all'AVVISO PUBBLICO per l'individuazione delle donne destinatarie dei voucher di conciliazione dei tempi di vita e lavoro. Asse 6 – Occupazione - Obiettivo 6.3 Aumentare l'occupazione femminile - Azione 6.3.1. Voucher e altri interventi per la conciliazione

la sottoscritta cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
c.f. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

CHIEDE in qualità di:

- moglie (rapporto di coniugio)     parte dell'unione civile (iscrizione nell'apposito registro delle unioni civili)     convivente di fatto (attestazione dello stato di famiglia)
- figlia     nipote (l'anziano è suo nonno/a e non suo zio/a)     nuora
- cognata     sorella     nipote dell'anziano (la persona anziana è nonno/a di suo marito)

di \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_  
*cognome*                                      *nome*  
residente                                      a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

di essere ammessa al Programma per l'individuazione delle donne destinatarie dei voucher di conciliazione dei tempi di vita e lavoro. Asse 6 – Occupazione - Obiettivo 6.3 Aumentare l'occupazione femminile - Azione 6.3.1. Voucher e altri interventi per la conciliazione POR FESR/FSE 2014-2020.



A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci

#### DICHIARA

che, a pena di esclusione, alla data del 06 agosto 2018 è in possesso di tutti i seguenti requisiti essenziali:

- a) di essere residente nel Comune di \_\_\_\_\_;
- b) di avere un'età compresa tra 18 anni compiuti e i 65 anni non compiuti;
- c) che si trova in una delle seguenti condizioni: *(Barrare la sola casella interessata)*
  - donne inattive* che, non siano in possesso della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) rilasciata dai centri per l'impiego (CPI) competenti;
  - donne disoccupate*: ai sensi del D.Lsg. 150/2015, come specificato nella Circolare della Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015;
  - donne occupate*: ai sensi del D.Lsg. 150/2015, come specificato nella Circolare della Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015;
- d) di trovarsi nella condizione di assistere un anziano (persona che alla data del 06 agosto abbia un'età superiore a 65 anni), entro il 2° grado di parentela o affinità, non autosufficiente e assistito in ADI nell'anno solare in corso.

#### All'uopo richiede

- il voucher di conciliazione

#### DICHIARA ALTRESI'

- di avere preso visione di accettare integralmente quanto statuito nell'Avviso pubblicato con determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 325 RUS del 31.08.2018, di condividerne finalità e obiettivi e di accettarne espressamente e incondizionatamente l'intero contenuto;

#### SI ALLEGANO

**(a pena di esclusione)**

- copia del documento d'identità in corso di validità della destinataria e dell'anziano;
- autodichiarazione attestante il rapporto di parentela o affinità, entro il 2° grado, o di coniugio o di unione civile o di convivenza di fatto con l'anziano da assistere utilizzando esclusivamente, a pena di esclusione, l'apposito modello (All. n. 2);

- dichiarazione Sostitutiva Unica per il calcolo dell'ISEE dell'anziano ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159" e ss.mm e ii;
- certificato rilasciato dal Centro per l'Impiego competente, che attesti una delle seguenti condizioni:  
donne inattive che, non siano in possesso della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) rilasciata dai centri per l'impiego (CPI) competenti; donne disoccupate: ai sensi del D.Lsg. 150/2015, come specificato nella Circolare della Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015; donne occupate: ai sensi del D.Lsg. 150/2015, come specificato nella Circolare della Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015.

**Luogo e data** \_\_\_\_\_

**Firma del richiedente** \_\_\_\_\_

A cura dell'Assistente Sociale:

Il/La sottoscritt\_ \_\_\_\_\_ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, DICHIARA che il/la sig./sig.ra \_\_\_\_\_ risulta essere in ADI verificato dal sistema ASTER

**Luogo e data** \_\_\_\_\_

**Firma dell'Assistente Sociale** \_\_\_\_\_

## NORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. Lgs. 196/2003 E DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui l'ATS è tenuto.

### Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Il Coordinatore Responsabile dell' ATS Venafrò, nella persona della Dott. Antonio Melone domiciliato per la carica in Venafrò (IS), presso l'Ufficio di Piano, con sede al Viale San Nicandro n. 15 (Tel. 0865 906801).

### Finalità del trattamento

I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge, inclusa la completa e corretta formazione della verifica dei requisiti di legge per la concessione del beneficio voucher di conciliazione.

### Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

### Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad altri enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

### Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

### Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire all'ATS dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

### Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata all'Ufficio di Piano dell'ATS Venafrò, in persona del Coordinatore Responsabile Dott. Antonio Melone, all'indirizzo postale della sede legale, Venafrò (IS) Piazza Cimorelli n. 1 o all'indirizzo PEC: [udp@pec.ambitoterritorialesocialevenafro.it](mailto:udp@pec.ambitoterritorialesocialevenafro.it).

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

- esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.
- esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali d enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.
- esprimo il consenso al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

FIRMA \_\_\_\_\_